

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 16 **del mese di** settembre  
**dell' anno** 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Errani Vasco	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** DISCIPLINA DEI CANONI DI CONCESSIONE DELLE AREE DEL DEMANIO DELLA NAVIGAZIONE  
INTERNA AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 5 DELLA L.R. 7/2004.

**Cod.documento** GPG/2013/1342

**Num. Reg. Proposta: GPG/2013/1342**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- la deliberazione di Giunta regionale 30 giugno 2003 n. 1235 "Direttiva sulla modalità di gestione dei beni del demanio della navigazione interna e di funzione di polizia idraulica e di navigazione ed approvazione dello schema di convenzione per l'affidamento ad A.R.N.I. delle attività connesse a rilascio delle concessioni demaniali della navigazione";
- la deliberazione di Giunta regionale 19 luglio 2004 n. 1472 "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio della navigazione interna";
- la deliberazione di Giunta regionale 25 gennaio 2010, n. 88 "Attuazione art. 54 L.R. 24/2009. Approvazione schema convenzione per l'avvalimento nell'esercizio delle funzioni in materia di navigazione interna tra regione ed AIPO;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7, ed in particolare l'art. 20 relativo ai canoni di concessione;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 895/2007;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 913/2009;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 469/2011;

Considerato:

- che il demanio della navigazione interna è definito quella parte del demanio consistente nella superficie navigabile delle acque lacuali, fluviali e artificiali, nelle aree portuali e nelle relative pertinenze, presentandosi quale branca del demanio idrico di cui alla Sezione I del Capo II della citata LR 14 aprile 2004 n. 7;
- che, con particolare riferimento ai canoni per le concessioni del demanio idrico, l'art. 20, comma 5 della L.R. n. 7/2004 prevede che "la Giunta Regionale, sentita la competente commissione consiliare, provvede periodicamente, con propria deliberazione, alla

definizione degli aggiornamenti dei canoni, alla eventuale individuazione di ulteriori tipologie di utilizzo, alla rideterminazione, anche in diminuzione rispetto al limite di legge, o alla esenzione, rispetto ai canoni di concessione per particolari categorie di utenti o in relazione a determinati usi, sulla base dei criteri di cui al comma 4";

Evidenziato che in assenza di specifica disciplina in materia di canoni di concessione per la navigazione interna la materia fino ad oggi è stata disciplinata con la citata deliberazione di Giunta regionale 1472/2004 recante "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio della navigazione interna", in corso di revisione;

Evidenziato che sulla base della esperienza maturata in questi anni in attuazione della direttiva sopra citata si è rilevata la necessità di prevedere nuove tipologie concessorie e i relativi nuovi canoni;

Valutata, pertanto l'opportunità di individuare per le concessioni del demanio della navigazione interna, ulteriori tipologie di utilizzo, rispetto a quanto ad oggi previsto, prevedendo delle specifiche esenzioni e riduzioni dei canoni per particolari categorie di utenti o in relazione a determinati usi" in conformità a quanto dispone il citato art. 20, comma 5 della L.R. n. 7/2004;

Ritenuto quindi opportuno prevedere, in conformità a quanto dispone il citato art. 20, comma 5 della L.R. n. 7/2004 e con esclusivo riferimento alle concessioni del demanio della navigazione interna, le seguenti esenzioni e riduzioni dei canoni di concessione per specifiche categorie di utenti:

- A. esenzione totale in caso di richiesta di soggetto pubblico con finalità di pubblica sicurezza, pronto intervento, assistenza alla navigazione, manutenzione dell'alveo fluviale e sue pertinenze;
- B. riduzione del 80% per richiesta di soggetto pubblico o a partecipazione in maggioranza pubblica con finalità istituzionali non ricadenti nel punto precedente;
- C. riduzione del 80% per richiesta di associazione non avente scopo di lucro e che destini almeno il 25% dei posti barca al transito;

- D. riduzione del 75% per richiesta di associazione non avente scopo di lucro;
- E. riduzione del 50% per richiesta inerente attività che favorisca l'intermodalità dei trasporti.

Ritenuto in particolare opportuno prevedere, con riferimento alla precedente lett. e) che l'intermodalità dovrà essere dimostrata da apposita relazione, con indicazione del nome e matricola delle imbarcazioni attraccate, tipologia delle merci movimentate e loro quantitativi, provenienza e destinazione, e modalità di trasporto coinvolte;

Ritenuto inoltre opportuno prevedere le seguenti tipologie di canoni annui per le concessioni del demanio della navigazione interna:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>TIPO D'USO /TIPOLOGIA</b>	<b>Canone [€/ mq]</b>
OCCUPAZIONE PERMANENTE DEL SUOLO	Pertinenze	0,012
	Industriale artigianale e commerciale	70 per cento del valore di locazione fissato dall'Osservatorio dei valori immobiliari dell'Agenzia del territorio per la Provincia, Comune e zona di riferimento
OCCUPAZIONE DI SPAZIO ACQUEO	Qualsiasi	3,00
CONCESSIONE BREVE	Area demaniale	1/12 x ogni mese
	Spazio acqueo	1/12 x ogni mese

Ritenuto anche opportuno stabilire, per le concessioni brevi rilasciate per un tempo compreso tra 45 gg fino a 12 mesi per installazioni che non comportino modifiche allo stato dei luoghi con opere facilmente rimovibili, che il canone concessorio venga proporzionalmente ridotto rispetto a quello ordinario in considerazione del tempo di concessione effettiva, fatta comunque salva l'applicazione del canone minimo;

Ritenuto infine opportuno stabilire, per le autorizzazioni alle occupazioni temporanee di aree demaniali per occupazioni contingenti dovute ad esigenze temporanee, che il canone sia pari ad 1/12 del canone che sarebbe dovuto

in base agli spazi occupati, a prescindere dall'effettiva durata dell'occupazione;

Acquisito il parere favorevole della competente Commissione dell'Assemblea Legislativa Territorio Ambiente Mobilità ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. n. 7/04 emesso in data 11 settembre 2013 con protocollo n. 0036275-ALRER;

Richiamate infine le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale". "Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e s.m.;
- n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente" e s.m.i.;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e s.m.;
- n. 2060 del 20 dicembre 2010 concernente "Rinnovo incarichi a Direttori generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";
- n. 1222 del 4 agosto 2011 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 101 del 10/05/2010 avente ad oggetto "Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze" e n. 130 del 3/06/2010 di modifica ed integrazione allo stesso;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore a "Programmazione territoriale, urbanistica. Reti di infrastrutture materiali e immateriali. Mobilità, logistica e trasporti";

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate come parti integranti e sostanziali:

- 1) di prevedere, in conformità a quanto dispone il citato art. 20, comma 5 della L.R. n. 7/2004 e con esclusivo riferimento alle concessioni del demanio della navigazione interna, le seguenti esenzioni e riduzioni dei canoni di concessione per specifiche categorie di utenti:
  - A. esenzione totale in caso di richiesta di soggetto pubblico con finalità di pubblica sicurezza, pronto intervento, assistenza alla navigazione, manutenzione dell'alveo fluviale e sue pertinenze;
  - B. riduzione del 80% per richiesta di soggetto pubblico o a partecipazione in maggioranza pubblica con finalità istituzionali non ricadenti nel punto precedente;
  - C. riduzione del 80% per richiesta di associazione non avente scopo di lucro e che destini almeno il 25% dei posti barca al transito;
  - D. riduzione del 75% per richiesta di associazione non avente scopo di lucro;
  - E. riduzione del 50% per richiesta inerente attività che favorisca l'intermodalità dei trasporti;
- 2) di prevedere altresì, con riferimento alla lett. E) del precedente punto 1) che l'intermodalità dovrà essere dimostrata da apposita relazione, con indicazione del nome e matricola delle imbarcazioni attraccate, tipologia delle merci movimentate e loro quantitativi, provenienza e destinazione, e modalità di trasporto coinvolte;
- 3) di stabilire altresì le seguenti tipologie di canoni annui per le concessioni del demanio della navigazione interna:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>TIPO D'USO /TIPOLOGIA</b>	<b>Canone [€/ mq]</b>
OCCUPAZIONE PERMANENTE DEL SUOLO	Pertinenze	0,012
	Industriale artigianale e commerciale	70 per cento del valore di locazione fissato dall'Osservatorio dei valori immobiliari dell'Agenzia del territorio per la Provincia, Comune e zona di riferimento
OCCUPAZIONE DI SPAZIO ACQUEO	Qualsiasi	3,00
CONCESSIONE BREVE	Area demaniale	1/12 x ogni mese
	Spazio acqueo	1/12 x ogni mese

- 4) di stabilire per le concessioni brevi rilasciate per un tempo compreso tra 45 gg fino a 12 mesi per installazioni che non comportino modifiche allo stato dei luoghi con opere facilmente rimovibili, che il canone concessorio venga proporzionalmente ridotto rispetto a quello ordinario in considerazione del tempo di concessione effettiva, fatta comunque salva l'applicazione del canone minimo;
- 5) di stabilire per le autorizzazioni alle occupazioni temporanee di aree demaniali per occupazioni contingenti dovute ad esigenze temporanee che il canone sia pari ad 1/12 del canone che sarebbe dovuto in base agli spazi occupati, a prescindere dall'effettiva durata dell'occupazione;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul BURERT.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITA' esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/1342

data 04/09/2013

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'